

Alla Sezione Provinciale di
 PEC.....

DICHIARAZIONE PER RIUTILIZZO DI TERRE E ROCCE DA SCAVO
 DECRETO LEGGE 21 GIUGNO 2013, N° 69, ART. 41bis, COMMA 1, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI PER IL
 RILANCIO DELL'ECONOMIA, CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE N° 98 DEL 9 AGOSTO 2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(RESA AI SENSI DELL'ART. 47 E DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il proponente/produttore

Cognome	Nome
C.F.	
nato a	il
in qualità di	

Qualifica rivestita: proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.

della:

Ragione sociale ditta, impresa, società, ente, ...

Residente in		n°
Via		Provincia
CAP	Comune	

DICHIARA

che i materiali da scavo provenienti dal sito di produzione, identificato nella "Sezione A" della presente dichiarazione, definiti all'art. 1 comma 1, lettera b) del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, che verranno prodotti nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti, **rientrano nel regime di cui all'art. 184 bis del D.lgs. 152/06 poiché sono rispettate le condizioni previste al comma 1 dell'art. 41bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69 convertito con modifiche nella legge n° 98 del 9 agosto 2013.**

Sezione A: dati del sito di produzione

Sito di origine	Via	n°
-----------------	-----	----

CAP	Comune	Provincia
-----	--------	-----------

Tipo di intervento

Riferimenti catastali

Foglio, particelle, sub particelle, ...

Destinazione urbanistica

Del sito di produzione da PRGC

Autorizzato ¹ da

Autorità competente che ha autorizzato l'opera o riceve la comunicazione relativa all'opera da cui originano i materiali di scavo

Mediante atto n.	del
Descrizione sintetica	

Riferimenti relativi al titolo abilitativo all'intervento concernenti l'opera da cui si originano i materiali di scavo (tipologia atto, estremi, descrizione sintetica della relazione esistente tra l'atto citato e la produzione del materiale di scavo)

Dimensione dell'area

Indicare la dimensione dell'area dell'intervento (in metri quadri) da cui deriverà il materiale

Coordinate dell' area di intervento dello scavo

Indicare le coordinate geografiche X,Y (UTM ETR S 89 Fuso 32)

Quantità prodotta

Indicare la quantità prodotta in metri cubi

¹ Come precisato nel comma 2 dell'art. 41bis, "Le attività di scavo e di utilizzo devono essere autorizzate in conformità alla vigente disciplina urbanistica e igienico-sanitaria".

Sezione B: dati del sito² di destinazione

I materiali di scavo verranno destinati a:

Sito di destinazione	Via	n°
----------------------	-----	----

CAP	Comune	Provincia
-----	--------	-----------

☐ ciclo produttivo

Descrizione: _____

☐ recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo

Descrizione: _____

Riferimenti catastali

Foglio, particelle, sub particelle, ...

Coordinate del sito di destinazione

Indicare le coordinate geografiche X,Y (UTM ETR S 89 Fuso 32)

Destinazione urbanistica

del sito di destinazione

Autorizzato³ da

atto n.

del

Autorità competente che ha autorizzato o riceve la comunicazione relativa al titolo abilitativo dell'opera/ciclo produttivo che prevede il riutilizzo di materiali di scavo (se pertinente)

Dimensione dell'area

Indicare la dimensione dell'area di riutilizzo in metri quadri (da non riempire in caso di riutilizzo in ciclo produttivo)

Quantità utilizzata

Indicare la quantità riutilizzata in metri cubi

Sezione C: tempi previsti per l'utilizzo

I tempi previsti per il riutilizzo rispetteranno quanto definito dal comma 2 dell'art. 41 bis della L.98/2013.

Si richiede di comunicare entro trenta giorni, anche ad ARPA competente per territorio, eventuali modifiche dei requisiti e delle condizioni indicate nella presente sezione.

I tempi previsti per il riutilizzo, conformemente a quanto riportato negli atti di autorizzazione, sono i seguenti:

Data inizio prevista produzione delle terre (attività di scavo)

Data ultimazione prevista attività di scavo

Data inizio prevista attività riutilizzo

Data ultimazione prevista attività di riutilizzo

² Nel caso siano presenti più destinazioni, fornire le informazioni richieste per ogni sito.

³ Come precisato nel comma 2 dell'art. 41bis, "Le attività di scavo e di utilizzo devono essere autorizzate in conformità alla vigente disciplina urbanistica e igienico-sanitaria".

Sezione D: dati dell'eventuale sito di deposito

I materiali di scavo saranno depositati presso:

- ☐ sito di produzione
- ☐ sito di destinazione
- ☐ il seguente sito di deposito, diverso da quelli di produzione e destinazione:

Via	n°
-----	----

CAP	Comune	Provincia
-----	--------	-----------

Di proprietà di

Indicare la proprietà del sito

Gestito da

Indicare il responsabile della gestione del sito

Periodo di deposito

Coordinate del sito di deposito

Indicare le coordinate geografiche X,Y (UTM ETR S 89 Fuso 32)

Sezione E: qualità dei materiali da scavo

A tal proposito, precisa che la dimostrazione del rispetto dei limiti tabellari previsti dalla norma in relazione alla destinazione d'uso del sito a cui sono destinati i materiali stessi⁴:

- ☐ è stata verificata sulla base di un piano di accertamento analitico. Dello stesso si forniscono le seguenti informazioni:
 - ☐ planimetrie con impianti, sottoservizi sia presenti che smantellati e da realizzare (*preferibilmente scala 1:1.000*);
 - ☐ uso pregresso del sito e cronistoria delle attività antropiche svolte sul sito;
 - ☐ ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo, indagini geognostiche e geofisiche già attuate. (*I riporti, se presenti, dovranno essere evidenziati nella ricostruzione stratigrafica del suolo/sottosuolo*);
 - ☐ descrizione delle modalità di esecuzione dei campionamenti;
 - ☐ localizzazione dei punti di campionamento mediante planimetrie;
 - ☐ elenco delle sostanze da ricercare/ricercate e/o certificati analitici.
- ☐ ha portato ad accertare un superamento dei valori tabellari per alcuni parametri, attribuibile a caratteristiche naturali del terreno o a fenomeni naturali e, di conseguenza, le concentrazioni misurate nell'ambito di un apposito piano di accertamento analitico, di cui si indicano le modalità, sono relative a valori di fondo naturale⁵. Analogamente, è stato verificato che il sito di destinazione ha caratteristiche analoghe e confrontabili per tutti i parametri oggetto di superamento nella caratterizzazione del sito di produzione.

In merito all'eventuale interessamento del sito da parte di interventi di bonifica ai sensi della parte Quarta, Titolo V, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., precisa che:

- ☐ Il sito non è mai stato interessato da interventi di bonifica;
- ☐ Il sito è stato interessato da un intervento di bonifica, concluso e certificato, con rispetto di:
 - ☐ CSC (Colonna A – Residenziale, verde pubblico e privato, agricolo)
 - ☐ CSC (Colonna B – Commerciale o industriale)
 - ☐ CSR (Concentrazioni soglia di rischio sulla base di analisi di rischio sito specifica)

⁴ Indicare la/le alternativa/e prescelta/e.

⁵ In tal caso, il sito di destinazione dovrà essere nel medesimo ambito territoriale di quello di produzione per il quale è stato verificato che il superamento è dovuto a fondo naturale.

Il proponente/produttore si impegna:

a trasmettere anche ad ARPA la comunicazione prevista dall'art. 41 bis comma 2 relativa la modifica dei requisiti e delle condizioni indicate nella presente dichiarazione.

Dichiara infine:

Di essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazione non veritiere e di falsità negli atti dall'articolo 76 del DPR 445/2000, e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'articolo 75 del DPR 445/2000.

Di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 d. lgs. 196/2003).

Data

Firma del proponente/produttore⁶

⁶ La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato, unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, ed inviata alla Sezione Provinciale ARPA competente per territorio.